



DELIBERAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI PLUS AREA OVEST N. 4 DEL 30/04/2014

Oggetto: valutazione del fabbisogno dell'ambito area ovest delle strutture per anziani autosufficienti e inserimento nel Plus Ovest ai sensi della L.R. 23/2005 e della Delibera RAS n. 33/36 del 8 agosto 2013 della comunità alloggio per anziani del comune di Teulada per l'anno 2014.

L'anno *duemilaquattordici* il giorno 30 del mese di *aprile*, alle ore 9.00, presso la sede della Provincia a Cagliari via Cadello, nella sala delle riunioni 1° piano, previi avvisi notificati a norma di legge si è riunita la Conferenza di servizi in seduta **ordinaria** di prima convocazione pubblica.

Assume la Presidenza il Sindaco del Comune capofila Villa San Pietro Matteo Muntoni

All'appello risultano presenti:

Provincia di Cagliari	Assente
Comune di ASSEMINI	Assente
Comune di CAPOTERRA	Firmato
Comune di DECIMOMANNU	Firmato
Comune di DECIMOPUTZU	Firmato
Comune di DOMUS DE MARIA	Assente
Comune di ELMAS	Firmato
Comune di PULA	Delega
Comune di SAN SPERATE	Assente
Comune di SARROCH	Firmato
Comune di SILIQUA	Firmato
Comune di TEULADA	Firmato
Comune di UTA	Firmato
Comune di VALLERMOSA	Delega
Comune di VILLA SAN PIETRO	Firmato
Comune di VILLASOR	Assente
Comune di VILLASPECIOSA	Firmato
ASL CAGLIARI	Firmato

Totale presenti N° 12

Totale assenti N° 5

Assiste il Responsabile Settore Plus Area Ovest Cristiana Floris

Il Presidente, constatato legale il quorum delle presenze, dichiara aperta la seduta ed invita la Conferenza a discutere e deliberare sul punto iscritto all'O.d.G. avente per oggetto:

- valutazione del fabbisogno dell'ambito area ovest delle strutture per anziani autosufficienti e inserimento nel Plus Ovest ai sensi della L.R. 23/2005 e della Delibera RAS n. 33/36 del 8 agosto 2013 della comunità alloggio per anziani del comune di Teulada per l'anno 2014.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PLUS AREA OVEST

PREMESSO CHE:

- la L.R. 23 dicembre 2005, n.23 (Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n.4 del 1988, Riordino delle funzioni socio-assistenziali) all'art.20 individua nel Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (PLUS) lo strumento di programmazione locale del sistema integrato dei servizi alla persona;

- il tipo di servizio per il quale è necessario individuare la consistenza del fabbisogno è la comunità alloggio per anziani che All'art. 11, della legge 23 del 2005 definisce le comunità alloggio come:
“... (1.) Le comunità alloggio sono strutture residenziali di piccole dimensioni destinate ad ospitare persone ultrasessantacinquenni autosufficienti, le quali non intendono vivere autonomamente presso il proprio nucleo familiare e richiedono servizi di tipo comunitario e collettivo ...”

- l'art. 28, comma 1 del regolamento di attuazione della L.R. 23 dicembre 2005 n. 23 (Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali ai sensi del, ai fini dell'autorizzazione al funzionamento e art. 40, comma 3 ai fini dell'accreditamento) definisce le comunità alloggio :
“...Fermo restando le caratteristiche definite dall'art. 11 del Regolamento di attuazione della L.R.23/2005, le Comunità alloggio per anziani sono strutture residenziali a prevalente accoglienza alberghiera destinate ad ospitare persone con età superiore ai 65 anni, autosufficienti, che necessitano di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà.....”

VISTE:

- la delibera della Giunta Regionale n. 33/36 del 8.8.2013, Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione e nei suoi aspetti specifici requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento al funzionamento, nelle more della predisposizione del piano dei servizi sociali;

- Il Regolamento di attuazione della L.R. n. 23/2005 ai sensi dell'art. 34 commi 3 e 4,“le autorizzazioni di nuove strutture residenziali a carattere comunitario, l'adattamento delle strutture già esistenti, la loro diversa destinazione, l'ampliamento e la trasformazione nonché il trasferimento in altra sede di strutture già operanti ed autorizzate è subordinata all'inserimento nei PLUS (piano locale unitario dei servizi) di riferimento. L'inserimento nel PLUS tiene conto del fabbisogno dei relativi servizi e della relativa programmazione locale valutando le ricadute economiche nel medio e lungo periodo. La richiesta d'inserimento è presentata, preventivamente a quella di autorizzazione, all'Ufficio di Piano del Plus di riferimento.

La dichiarazione d'inserimento o il diniego deve essere rilasciata entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta.

Il termine è interrotto in caso di richiesta di documentazione e chiarimenti da parte dell'Ufficio del Piano per una sola volta. Decorsi i termini senza pronuncia da parte dell'Ufficio di Piano la richiesta si intende rigettata. Nelle more della definizione della procedura di inserimento l'Ufficio del Piano rilascia parere istruttorio che se positivo consente di attivare la domanda di autorizzazione nelle more della formalizzazione dell'inserimento nel PLUS;

VISTA la richiesta Prot. n. 7707 del 11/11/2013 con la quale si richiedeva all'ufficio di piano di inserire la struttura denominata comunità alloggio per anziani del comune di Teulada, comune dell'ambito Ovest, nel Plus Ovest;

DATO ATTO CHE:

- la programmazione Plus Ovest triennio 2012/2014 contiene l'elenco delle strutture inserite nel Plus Ovest dal 2010 fino al 2012 e la valutazione del fabbisogno delle strutture per la prima infanzia per il triennio 2012/2014;

- si è proceduto anche, con una prima bozza, alla valutazione del fabbisogno relativo alle strutture residenziali per anziani autosufficienti nel PLUS Area Ovest, utilizzando i dati in possesso al fine di elaborare dei parametri relativi al bisogno, alla richiesta e all'offerta, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- dalla valutazione del fabbisogno, si evince la sostenibilità dell'inserimento nel Plus Ovest della struttura in oggetto;

DATO ATTO che con determinazione del responsabile del settore Plus area Ovest n. 82 del 11/12/2013 si è rilasciato parere istruttorio positivo, in via preliminare, consentendo alla Cooperativa sociale Sant'Anna di attivare la domanda di autorizzazione relativa alla struttura in concessione "Comunità alloggio per anziani" sita nel comune di Teulada, nelle more della formalizzazione dell'inserimento nel PLUS, con deliberazione della Conferenza di Servizi;

PROPONE

Di prendere atto della premessa;

DI VALUTARE come insufficiente la disponibilità di posti per anziani autosufficienti residenti nell'ambito del Plus Area Ovest nelle strutture comunità alloggio così come previste dal regolamento della Regione Sardegna;

DI INSERIRE nel Plus Area Ovest la struttura definita comunità alloggio per anziani autosufficienti sita nel comune di Teulada;

LA CONFERENZA DI SERVIZI

VISTA la suddetta proposta;

SENTITI i seguenti interventi:

Si passa a discutere il 6° punto all'o.d.g. Floris spiega la regolamentazione regionale per l'autorizzazione all'apertura di strutture e ricorda che, mentre nell'area minori si hanno molti parametri e statistiche con cui fare una valutazione sul fabbisogno di nuovi servizi, per le strutture per anziani autosufficienti non esistono parametri nazionali o specifici, pertanto si è operata una stima del fabbisogno presunto. Floris legge parti del documento di stima del fabbisogno. Il Sindaco di Teulada segnala come nel suo comune ci sia una rilevante richiesta di questo tipo di servizi. Pani spiega che nelle strutture per autosufficienti di fatto vengono ospitate molte persone non-autosufficienti, anche persone che magari sono entrate quando erano ancora in parte autosufficienti e non vogliono andare via dal luogo dove hanno vissuto fino a quel momento. Ritiene che bisognerebbe realizzare all'interno di tali strutture delle sezioni adeguate alla non-autosufficienza, anche per evitare l'allontanamento del paziente a seguito del controllo dei NAS. Il Sindaco di Teulada conferma che nella struttura presente nel loro comune esiste già questa organizzazione. Floris descrive i parametri utilizzati per la valutazione del bisogno, recuperati da studi su altre regioni d'Italia, che dimostrano che l'Area Ovest ha una carenza di posti letto. E' in base a questi dati che la struttura è autorizzabile. Viene messa ai voti la proposta di autorizzare la comunità alloggio per anziani del comune di Teulada. La proposta viene approvata all'unanimità

Esaurita la discussione il Presidente pone ai voti, la proposta di deliberazione, che ottiene il seguente risultato: PRESENTI e VOTANTI n. 12– FAVOREVOLI n.12– CONTRARI n. 0 – ASTENUTI n. 0

DELIBERA

DI approvare la proposta di deliberazione sopraesposta.
la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

IL PRESIDENTE
Dott. Matteo Muntoni